

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Approvata variazione di bilancio per oltre 3 milioni di euro: l'avanzo va per lo sgombero neve**
- **Surroga di Francesco Pietro Toselli: Massimo Somaglia entra in Consiglio provinciale**
- **Commemorati i militari italiani caduti in Afghanistan**
- **Immissione illegale di cinghiali: in cinque nei guai**

Anno VI - Numero 20 del 20 maggio 2010

SOMMARIO

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 3 Approvata variazione di bilancio per oltre 3 milioni di euro: l'avanzo va per lo sgombero neve	ISTRUZIONE..... PAG. 13 Garanzie regionali per le scuole elementari della Granda
CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 4 Surroga di Toselli: Somaglia entra in Consiglio	TURISMO PAG. 14 Concerto di Ferragosto 2010 resta nelle vallate cuneesi
CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 5 Commemorati i militari italiani caduti in Afghanistan	TECNOLOGIE..... PAG. 15 Computer provinciali alle elementari di Magliano Alpi
CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 6 Approvato Piano provinciale integrato di Protezione civile	FORMAZIONE..... PAG. 15 Alunni dei Licei classico e scientifico di Mondovì in visita all'Ufficio Stampa della Provincia
CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 7 Approvato il Piano faunistico venatorio provinciale 2010-2014	FORMAZIONE..... PAG. 15 Novità dei contratti pubblici e ricorsi in materia di appalti
CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 8 Gancia: "Invito all'attenzione sulle numerose richieste per installazione di impianti fotovoltaici a terra"	VIGILANZA FAUNA..... PAG. 16 Immissione illegale di cinghiali: in cinque nei guai
ISTITUZIONI..... PAG. 9 Province, Gancia: "Trento batte Cuneo 100 a uno, fortuna che almeno vinciamo nella pallavolo"	AMBIENTE..... PAG. 17 "Ecologia urbana per decisori locali", tavolo in Provincia
ISTITUZIONI..... PAG. 9 La Giunta provinciale ha incontrato l'esecutivo di Barge	ISTITUZIONI PAG. 18 Provincia: onorificenza al maresciallo Cataldi
AEROPORTO..... PAG. 11 Sciopero all'aeroporto, Gancia: 'Prevalga buon senso'	TURISMO..... PAG. 18 A giugno il quinto Festival delle Colline Saluzzesi
VIABILITA'..... PAG. 12 Ampliamento del ponte Grosso a Diano d'Alba	150° ANNIVERSARIO..... PAG. 19 In Provincia le "Storie di donne di ieri e di oggi"
VIABILITA'..... PAG. 13 Rotonda a Villanovetta di Verzuolo sulla provinciale 8	150° ANNIVERSARIO..... PAG. 19 Presentato il libro "La mia Provincia Granda" di Martini
	ORDINI DEL GIORNO..... PAG. 21
	INTERROGAZIONI..... PAG. 25

CONSIGLIO PROVINCIALE**Approvata variazione di bilancio per oltre 3 milioni di euro: l'avanzo va per lo sgombero neve**

Finalizzata all'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione

Cuneo Una quota dell'avanzo di amministrazione 2009 non vincolato, pari a complessivi 2 milioni e 200 mila euro, sarà destinata al finanziamento degli interventi di sgombero neve lungo le strade provinciali. “L'anno appena trascorso – ha precisato l'assessore al Bilancio, Maurizio Delfino - è stato impegnativo sul fronte delle precipitazioni e dell'acquisto di antigelivi”. Parte dell'avanzo vincolato, per 671.065 euro, verrà invece impiegato per interventi nel settore della viabilità, servizi scolastici ed istruzione universitaria, tutela e valorizzazione ambientale, politiche sociali, attività di supporto giuridico ed organizzativo, politiche delle risorse umane, programmazione, bilancio e gestione. Questo, in sintesi, il contenuto della variazione al bilancio di previsione 2010 approvata dal Consiglio provinciale con 18 voti a favore e 9 astenuti. Il provvedimento riguarda, inoltre, il recepimento di ulteriori trasferimenti di fondi da parte della Regione o di altri enti e storni di risorse/impieghi originariamente previsti per una somma complessiva pari a 3.342.000 euro circa. I settori interessati sono mercato del lavoro, istruzione, politiche sociali, segreteria generale, cultura. “Viviamo – ha detto Delfino - anni difficili sul fronte della riduzione delle entrate e della crescente necessità di interventi in materia di viabilità. Anche in seguito a questa variazione siamo in linea con il patto di stabilità e gli equilibri finanziari”.

Ha aperto la discussione il consigliere Marco Perosino per il voto favorevole del gruppo Pdl: “Per il futuro occorrerà fare scelte serie, anche come Provincia: i tagli andranno effettuati su settori non strategici e iniziative promozionali. Anche il rimpasto di Giunta potrà essere un segnale, come la ripresa dell'indagine conoscitiva sul credito avviata dal precedente Consiglio”. Francesco Rocca (Pd-Impegno civico): “Propongo l'abolizione delle commissioni se non hanno ruolo propositivo. Già in passato ho richiesto, senza esito, la possibilità di riunirci per affrontare la situazione di carenza di risorse che riguarda i reparti viari”. La risposta del vice presidente Giuseppe Rossetto: “Esprimo preoccupazione sulla gestione della spesa corrente e quindi sulle manutenzioni. Abbiamo un territorio sproporzionato per quantità e fragilità infrastrutturale. Lo sgombero neve è l'urgenza prioritaria: abbiamo affrontato

spese quasi pari all'anno scorso: meno neve ma più precipitazioni, oltre ai rincari dei trattamenti antigelivi. L'attenzione ai reparti è fondamentale e nei prossimi mesi cercheremo di rimpinguare i capitoli di riferimento.

Il presidente Gancia ha ribadito la presa di posizione nei confronti di Regioni a statuto speciale e Province autonome: “Faccio appello al senso di responsabilità di tutti. Ho inoltre invitato i reparti viari – ha aggiunto - all'attività di confronto con l'operato degli altri enti in vista di possibili economie”. Il dibattito è proseguito con l'accento agli ordini del giorno in materia di ripartizioni contributive votati nelle precedenti sedute del Consiglio e ricordati da Marco Pedussia (Pdl): “Nella prossima commissione utile facciamo il punto su queste iniziative, alla ricerca di formule con una cassa di risonanza superiore”. Alberto Anello (Lega Nord) ha ringraziato “la Giunta che ha capito l'importanza di strade di montagna come il colle dell'Agnello nell'ottica dei collegamenti transfrontalieri”; Mino Taricco (Pd-Impegno civico) ha invece ribadito la richiesta di “un impegno della Giunta allo stanziamento di risorse aggiuntive per i reparti”. Attenzione al territorio e collegamenti più rapidi delle vallate con i centri principali è stata sollecitata da Giovanna Zetti (Lista Costa), mentre sull'emergenza del ponte di Cardè si è soffermato Pierino Sassone (Pdl). In chiusura l'intervento del presidente Gianna Gancia che ha ricordato: “L'Aipo ha fatto sopralluoghi a Cardè e Barge e presto avremo un appuntamento al Ministero dell'Ambiente per sollecitare fondi”. Per il ripristino dei danni da maltempo ci sono somme che si aggirano sui 15 milioni di euro. “In alcuni casi – ha concluso Rossetto - gli interventi sono in corso, per altri stiamo procedendo agli appalti. A Cardè, approvato il progetto esecutivo, si provvederà all'appalto del ponte; in attesa della sostituzione abbiamo provveduto alla manutenzione del bailey”.(20-289agcv10)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Surroga di Toselli: Somaglia entra in Consiglio

Sua la supplenza di Dovetta, Sassone è consigliere effettivo

Cuneo Sarà Pierino Sassone a sostituire il Consiglio provinciale il collega dimissionario Francesco Pietro Toselli. Lo ha stabilito l'assemblea provinciale, durante la seduta di lunedì 17 maggio, con voto unanime a favore. In base al deliberato Sassone, già entrato in Consiglio a fine novembre 2009, sarà consigliere effettivo e non più supplente. La sostituzione di Silvano Dovetta è,

invece, affidata a Massimo Somaglia che segue l'ultimo eletto ed entra a far parte del Consiglio provinciale. “Per me – ha dichiarato il consigliere - si tratta di un ritorno alla vita amministrativa dopo alcuni anni di assenza. Ringrazio per questo il consigliere Toselli che con la sua elezione in Consiglio regionale mi ha permesso questa nuova avventura. Confermo la mia adesione al Pdl e il mio impegno massimo nell'attività di Consiglio provinciale per il territorio che rappresento, ovvero Bra e parte del Roero”. Il presidente Gianna Gancia ha ringraziato per il lavoro svolto Pietro Toselli, formulando gli auguri di benvenuto al nuovo consigliere. (20-284ag10)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Commemorati i militari italiani caduti in Afghanistan

L'assemblea ha osservato un minuto di silenzio

Cuneo Il Consiglio provinciale ha osservato un minuto di silenzio, in apertura di seduta, per le vittime dell'attentato che oggi (17 maggio ndr) è costato la vita a due militari italiani in Afghanistan. L'intervento del presidente del Consiglio, Giorgio Bergesio: “Ai soldati italiani coinvolti nell'attentato di oggi, nei pressi di Herat in Afghanistan, va la solidarietà di questa assemblea e dell'intera provincia Granda. A nome dei consiglieri tutti, della Giunta e della presidente, desidero esprimere sentimenti di profondo cordoglio e vicinanza alle famiglie dei caduti: il sergente Massimiliano Ramadù di Velletri in provincia di Roma, e il caporal maggiore Luigi Pascazio, della provincia di Bari. Stando alle notizie che arrivano dal fronte afgano, oltre alle vittime, l'attentato ha provocato altri due feriti colpendo anche una donna: si tratta del caporale Cristina Buonacucina, originaria di Foligno e di Gianfranco Scirè proveniente da un paesino vicino a Palermo. I quattro soldati, tutti appartenenti al 32esimo Reggimento genio guastatori della Brigata Taurinense, erano a bordo di un blindato coinvolto nell'esplosione di un ordigno rudimentale. Memori delle analoghe tragedie che in passato hanno coinvolto le forze armate, siamo vicini agli italiani attualmente impegnati in missioni di pace nel mondo. Un'attività contraddistinta da altissime capacità professionali, umanità e dedizione: il pensiero va quindi agli uomini della Taurinense che in questi mesi schiera in Afghanistan anche il Secondo Reggimento di Cuneo e il primo Reggimento Artiglieria da Montagna di stanza a Fossano. La tragedia che ha colpito l'intera nazione richiama alla memoria il tributo in termini di vite pagato negli anni dal “Döi” di Cuneo, oltre al tragico attentato del 19 settembre 2009 che costò la vita

a 6 paracadutisti della Folgore e a numerosi civili. Il loro sacrificio testimonia l'impegno quotidiano di quanti rappresentano il nostro Paese nella non facile tutela dei valori di pace e stabilità sul fronte internazionale". Alla seduta ha assistito un pubblico numeroso, composto dagli studenti universitari della facoltà di Scienze politiche di Cuneo e i ragazzi della scuola media (1° C) di via Sobrero di Cuneo. (20-287ag10)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Approvato Piano provinciale integrato di Protezione civile

Il documento votato dal Consiglio provinciale all'unanimità

Cuneo Il Consiglio provinciale di lunedì 17 maggio ha varato, tra le prime province italiane, il Piano provinciale integrato di protezione civile all'unanimità. "In questo che sarà il mio ultimo Consiglio provinciale – ha detto l'assessore Federico Gregorio - voglio ripetere il ringraziamento verso tutti coloro che si sono impegnati a favore della Protezione civile, in molti interventi d'emergenza a tutela del territorio facendone della nostra organizzazione un fiore all'occhiello per tutto il Piemonte. Sono 5 mila i volontari cuneesi, su un totale di 10 mila a livello regionale".

Il Piano provinciale integrato di protezione civile è importante strumento di programmazione territoriale indispensabile per garantire l'efficacia e la tempestività degli interventi in caso di emergenza. Il Piano definisce gli strumenti e gli argomenti della pianificazione provinciale di emergenza, articolati in due documenti: il primo relativo al programma di previsione e prevenzione dei rischi, il secondo contenente il modello di intervento che deve organizzare le risposte del sistema di protezione civile per fronteggiare gli eventi in ambito provinciale (piano di emergenza). E' poi ripartito in quattro volumi e prevede: un'analisi territoriale della Granda, completa di dati e cartografie delle aree a rischio dal punto di vista idraulico ed idrogeologico e per la caduta di valanghe; un elenco degli scenari di rischio e della vulnerabilità del sistema provinciale; un quadro normativo di riferimento, oltre all'analisi dei ruoli dei componenti il sistema di Protezione civile e dei riferimenti alle risorse attivabili; modelli di intervento e procedure operative, oltre alle carte territoriali suddivise in base ai rischi.

La tutela della popolazione, dei beni, dell'ambiente e degli insediamenti da danni o pericoli derivanti da catastrofi e calamità naturali tramite programmi di

previsione e prevenzione è una delle priorità della Provincia. In linea con la normativa regionale, l'assemblea provinciale ha in passato definito, attraverso apposito regolamento, la costituzione e il funzionamento degli organi e delle strutture di Protezione civile, quali: il Comitato provinciale e l'Unità di crisi provinciale; il Servizio provinciale e l'insieme dei settori dell'amministrazione che possono concorrere alle attività di Protezione civile; i Centri operativi misti e il Coordinamento dei volontari.

Al dibattito in Consiglio provinciale sono intervenuti i consiglieri provinciali Francesco Rocca (Pd-Impegno civico), Marco Perosino (Pdl) e Angelo Rosso (Udc) che hanno ribadito l'importanza del documento, frutto dell'impegno di anni precedenti e del lavoro di tanti. Il Piano provinciale integrato era stato illustrato nei giorni scorsi anche al Comitato provinciale che aveva espresso il suo parere consultivo favorevole. Alla riunione, presieduta dallo stesso Gregorio, erano rappresentati gli enti e gli organismi istituzionali che compongono il sistema della protezione civile (Prefettura, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Regione Piemonte, Arpa Piemonte, 118, le direzioni delle Asl, Cri, Sasp, Comuni sede di Com, Comunità Montane, rappresentante del volontariato di protezione civile). (20-285agcv10)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Approvato il Piano faunistico venatorio provinciale 2010-2014

L'assemblea provinciale si è espressa con 25 voti, ad unanimità dei presenti

Cuneo Con l'approvazione da parte del Consiglio provinciale (25 voti a favore, ad unanimità dei presenti) del Piano faunistico venatorio 2010-2014, prosegue l'iter di programmazione e regolamentazione quinquennale dell'attività venatoria. L'assemblea si è pronunciata sul documento nella seduta di lunedì 17 maggio: il Piano – illustrato dall'assessore Claudio Sacchetto - è completo di cartografia territoriale e comprende, tra l'altro, le linee guida per interventi di miglioramento ambientale, per l'immissione e la cattura della fauna selvatica, per l'istituzione di zone di addestramento e gare dei cani da caccia, per il risarcimento dei danni arrecati da fauna selvatica alle produzioni agricole, per la gestione delle oasi di protezione, per il controllo e la gestione di alcune specie selvatiche. La documentazione, realizzata in seguito ad una serie di incontri consultivi con il territorio ed esaminata dalla Commissione consiliare

competente, sarà ora trasmessa all'esame della Giunta regionale per la valutazione dei contenuti e diventerà esecutiva, trascorsi 120 giorni. Verrà, inoltre, pubblicata agli albi pretori dei Comuni territorialmente interessati. Parere favorevole è stato espresso da parte del consigliere Marco Pedussia (Pdl) che ha voluto sottolineare il coinvolgimento del territorio. (20-288agcv10)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Gancia: “Invito all'attenzione sulle numerose richieste per installazione di impianti fotovoltaici a terra”

Approvato all'unanimità un ordine del giorno congiunto

Cuneo Il tema degli impianti dei pannelli fotovoltaici a terra è stato tema dibattuto in apertura del Consiglio provinciale di lunedì 17 maggio, introdotto dal presidente Gianna Gancia che ha dichiarato: “Si tratta di una problematica gravissima che colpisce in particolare la nostra provincia. Stiamo ricevendo moltissime richieste di installazione cui non possiamo negare l'autorizzazione, stante il vuoto legislativo in materia. La produzione di energia di queste installazioni e l'apporto in termini occupazionali sono minimi rispetto al danno provocato alle risorse agricole e al patrimonio paesaggistico. Per questo chiedo aiuto agli assessori e alle commissioni consiliari competenti, invitando tutti alla massima attenzione sul tema”. Generalizzato l'accordo dell'assemblea sulla proposta del consigliere Mino Taricco (Pd-Impegno civico) che ha suggerito di “predisporre un ordine del giorno per richiedere strumenti normativi urgenti: nessuno se non il Parlamento ha la potenzialità di regolare l'argomento, dal momento che gli incentivi sono di natura nazionale”. Parere favorevole è stato in merito espresso da Marco Perosino e Francesco Graglia (Pdl), Paolo Demarchi e Alberto Anello (Lega Nord), Roberto Nizza (Lista Costa), Angelo Rosso (Udc), Francesco Rocca (Pd-Impegno civico). Il presidente del Consiglio, Giorgio Bergesio ha così concluso: “Lasciamo spazio ai capigruppo per la realizzazione di un documento condiviso”. L'assemblea ha quindi approvato all'unanimità un ordine del giorno sul tema: rilevato che in carenza di norme e linee di indirizzo nazionali, i Comuni e le Province non sono in grado di regolamentare l'uso del territorio, il testo impegna la Giunta provinciale “a sollecitare il Governo e il Parlamento affinché vengano approvate al più presto linee guida e norme che diano la possibilità alle amministrazioni locali di salvaguardare il territorio sotto l'aspetto ambientale, paesistico e di agricoltura di pregio”. (20-290ag10)

ISTITUZIONI**Province, Gancia: “Trento batte Cuneo 100 a uno, fortuna che almeno vinciamo nella pallavolo”**

La presidente della Provincia di Cuneo. “Spero con federalismo fine a Province di serie A ed altre di serie B”

Cuneo Dichiarazione del presidente della Provincia, Gianna Gancia: “Apprendo dall’Ansa che il collega presidente della Provincia di Trento ha festeggiato il rendiconto generale per l’esercizio finanziario 2009 con 596 milioni di euro di avanzo d’amministrazione, applicabili al bilancio 2010. Bene: sono felice per lui e per i suoi concittadini. Meno per noi, visto che la nostra Provincia ha un avanzo di 5,417 milioni di euro sul 2009.

Come Province, Trento batte Cuneo 100 a uno. Per fortuna vinciamo contro Trento nella pallavolo grazie alla Brebanca-Lannutti.

Aggiungo solo che spero che con il Federalismo fiscale finisca la stagione dei ‘figli e figliastri’, delle Province di Serie A, due, e delle altre di serie B.

Con 3.500 chilometri di strade, 80 edifici scolastici, 580.000 abitanti, 80.000 imprese, un territorio per due terzi montano e più esteso della Regione Liguria, la nostra ‘Granda’ non può rassegnarsi oltre a queste disparità e sperequazioni.

Invoco con forza l’intervento del Legislatore nazionale, ma anche di quello europeo, perché siamo dinanzi ad una concorrenza sleale intollerabile, che privilegia in modo ingiustificato ed anacronistico cittadini e aziende di Regioni a Statuto Speciale e Province Autonome a scapito di tutte le altre. (20-281ag10)

ISTITUZIONI**La Giunta provinciale ha incontrato l'esecutivo di Barge**

Gancia: “Focalizzare l'attenzione sul territorio”. Prossimo appuntamento Dronero.

Cuneo Riprende il calendario di appuntamenti sul territorio fissati dalla Giunta provinciale: presidente e assessori hanno incontrato, giovedì 13 maggio, l'esecutivo del Comune di Barge. Presenti, per la Provincia, il presidente Gianna Gancia, il vice presidente Giuseppe Rossetto e gli assessori Pietro Blengini, Luigi Costa, Roberto Russo e Licia Viscusi. Per il Comune di Barge sono intervenuti il sindaco e assessore provinciale Luca Colombatto, il vice sindaco

Ugo Margaria e gli assessori Ivo Beccaria, Davide Maccario, Paolo Magnano e Elio Vignetta. In sala anche i membri del Consiglio comunale, sia di maggioranza, sia di minoranza, l'assessore in Comunità montana e rappresentanti dei gruppi locali e dell'associazionismo. “Barge – ha spiegato Colombatto - è il 12° Comune più popolato della provincia di Cuneo (circa 8 mila abitanti), con una grossa attività di estrazione in cave di pietra e quarzite e di lavorazione della pietra stessa. Tra Barge e Bagnolo esiste la più grossa comunità cinese d'Europa (circa 4 mila persone), oltre alle attività industriali locali come Itt di San Martino e la Galfrè Antipasti”. Gli amministratori bargesi hanno presentato tutti i problemi aperti, riconoscendo l'impegno della Provincia, ma anche le difficoltà economiche degli enti pubblici. “Apprendo dall'Ansa – ha esordito il presidente Gancia - che il collega presidente della Provincia di Trento ha festeggiato il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2009 con 596 milioni di euro di avanzo d'amministrazione, applicabili al bilancio 2010. Noi abbiamo un avanzo di 5 milioni e 417 mila di euro sul 2009. Come Province, Trento batte Cuneo 100 a uno. Il bilancio e l'avanzo di amministrazione della Provincia di Trento, rispetto alla nostra provincia, è spaventoso: nel 2010 non possiamo continuare ad accettare cose del genere”.

Molti gli argomenti all'ordine del giorno. Si è parlato di cultura e assistenza facendo specifico riferimento all'Istituto alberghiero, alla scuola di musica, alla scuola materna e all'attività di assistenza ai portatori di handicap, ma anche della necessità di un sostegno finanziario a manifestazioni e iniziative turistiche e sportive nell'ambito dei 150 anni della Provincia. In merito alla tutela ambientale è emersa l'importanza dell'intervento di bonifica di siti contaminati da car fluf, ma anche di regimazione delle acque e prevenzione alluvioni, per un territorio comunale molto vasto, in gran parte collinare e di prima montagna. Un cenno anche alle piste ciclabili (recupero dell'ex ferrovia Barge-Bricherasio che collega due Comuni e due Province) e alla sentieristica montana. Della crisi economica si è parlato ricordando le iniziative della Provincia per il sostegno al lavoro, come i cantieri di lavoro per chi ha perso il lavoro. Dal punto di vista della viabilità si è parlato del ponte sul torrente Ghiandone, della provinciale 29 verso Cuneo con i suoi rischi di esondazioni dei campi vicini alla strada e del ponte di Cardè. Confermato dal vice presidente Rossetto l'intervento di messa in sicurezza dell'ex casello ferroviario, così come il piano asfalti che consentirà di intervenire sia con i fondi 2009 (circa 4 milioni di euro per nuove bitumature e altri 2-3 milioni per rappezzi sulle strade di tutto il territorio provinciale), sia

con fondi 2010 (altri 3 milioni di euro). “Il problema della provincia di Cuneo – ha ribadito Rossetto - è il rapporto tra risorse e vastità del territorio. Abbiamo problematiche ben più vaste della provincia di Torino che ha cinque volte le nostre entrate finanziarie e poi ci sono i vecchi mutui da pagare, c'è un indebitamento tale che restituiamo più mutui di quelli che possiamo contrarre”.

La messa in sicurezza del territorio, è stato detto, è un problema serio, sia dal punto di vista della manutenzione, sia strutturale. Grazie all'impegno della presidente Gancia, del Governo e della Regione, ci saranno fondi dal ministero dell'Ambiente per la messa in sicurezza: Barge è preso in considerazione con la massima priorità. Tra gli altri argomenti anche il trasporto pubblico locale per il quale è stato appena firmato un contratto con il consorzio di imprese Grandabus per la gestione del servizio su tutto il territorio provinciale, il Piano faunistico provinciale, la necessità di mini invasi per l'agricoltura, di manutenzione dei fossi pulizia dei canali irrigui. In merito al Piano di sviluppo rurale è stato chiesto un impegno sulla misura 121 che per motivi di bando aveva avuto un intoppo bloccando tante domande sul territorio di Cuneo. La presidente Gancia: “Il Psr ci sta a cuore: risolti i problemi informatici con Csi, siamo la prima Provincia del Piemonte ad evadere le pratiche. Per quanto riguarda la gestione dell'acqua (decreto Ronchi) abbiamo in provincia una realtà molto frammentata: 16 gestori piccoli dell'acqua con contratti che scadono in date diverse. Occorre quindi lavorare anche su questo fronte, cercando soluzioni condivise dal territorio, semplificando le procedure e valutando i costi”. A Barge seguiranno, nelle prossime settimane e fino a metà luglio, altri appuntamenti già programmati con le Giunte di Dronero, Caraglio, Centallo, Verzuolo, Sommariva Bosco, Bagnolo Piemonte, Villanova Mondovì, Peveragno e Cavallermaggiore. (20-282cv10)

AEROPORTO

Sciopero all'aeroporto, Gancia: ‘Prevalga buon senso’

La presidente della Provincia: ‘Viviamo tempi duri, serve responsabilità’

Cuneo Dichiarazione di Gianna Gancia, presidente della Provincia di Cuneo. “Apprendo, dal CdA di Geac e dagli organi d'informazione, della proclamazione dello sciopero da parte dei dipendenti dell'aeroporto dopo ben sei incontri andati a vuoto. Non entro nel merito di questioni gestionali ed operative. Mi limito ad affermare, con forza, che i tempi sono duri: duri per le

finanze pubbliche e per quelle private. Il territorio, con la Provincia di Cuneo come capofila, ha dimostrato di credere nel rilancio di una struttura e di una società che solo cinque anni fa versava in condizioni pre fallimentari. Oggi l'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio, con risultati operativi discreti a livello di conto economico, se raffrontati alle perdite insostenibili del passato, per ripianare le quali la Provincia ha versato somme ingenti. Nello stesso periodo i passeggeri sono passati da 20mila a 150mila. Grazie anche ai dipendenti che si sono impegnati. E che, ne sono certa, non si sottrarranno a un dialogo improntato a serietà e responsabilità. Quasi quotidianamente mi trovo a coordinare, insieme alle parti sociali ed economiche, vertenze aziendali critiche, talvolta drammatiche, in un periodo nel quale il ricorso alla cassa integrazione e agli ammortizzatori sociali non è mai stato così alto, né in Italia, né in Provincia di Cuneo. La richiesta avanzata dagli amministratori, ovvero di un minimo di flessibilità nel coniugare le ore di lavoro effettivo con quelle pagate, mi pare di assoluto buonsenso. E all'assoluto buonsenso, dei lavoratori e dei sindacati, mi sento di fare appello in questi tempi di crisi per tutti".(20-280rpi10)

VIABILITA'

Ampliamento del ponte Grosso a Diano d'Alba

Progetto esecutivo per l'attraversamento del torrente tramite pista ciclabile

Cuneo L'allargamento del ponte denominato Grosso, finalizzato a consentire l'attraversamento del torrente Cherasca tramite pista ciclabile, sarà effettuato tramite posa di una struttura indipendente in calcestruzzo, adiacente alla carreggiata esistente. Il complesso dei lavori, riguardanti la strada provinciale 429 nel territorio del Comune di Diano d'Alba, è illustrato dal progetto esecutivo realizzato dall'Ufficio Tecnico provinciale – settore di Alba ed approvato dalla Giunta. “Si imprime in questo modo una decisa accelerazione all'iter progettuale – spiegano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente, nonché assessore alla Viabilità, Giuseppe Rossetto -: è così possibile procedere all'appalto dell'opera, per una quanto più possibile celere realizzazione dei lavori a garanzia di una maggiore sicurezza degli utenti su un tratto di strada particolarmente trafficato. Il completamento della pista ciclabile rappresenta, poi, un ulteriore contributo alla politica di sostegno alla mobilità alternativa che la Provincia persegue”. L'importo dell'opera, per complessivi 102.720 euro, sarà finanziato tramite devoluzione di mutui della Cassa depositi e prestiti: il progetto è inserito nel Programma triennale dei Lavori pubblici

2010-2012, per l'annualità 2010. (20-292ag10)

VIABILITA'

Rotonda a Villanovetta di Verzuolo sulla provinciale 8

Approvato progetto esecutivo per un importo pari a 281 mila euro

Cuneo Sistemazione dei canali esistenti per la raccolta e lo scolo delle acque meteoriche, ricostruzione di eventuali recinzioni, demolizione ed esecuzione di nuove aiuole spartitraffico, realizzazione nell'area centrale della rotatoria di una pavimentazione di autobloccanti, asfaltatura e predisposizione dell'impianto di illuminazione: questi, in sintesi, i lavori necessari alla realizzazione di una nuova rotonda lungo la strada provinciale 8, nei pressi dell'abitato di Villanovetta di Verzuolo. “La Giunta provinciale – annunciano il presidente Gianna Gancia e il vice presidente Giuseppe Rossetto – ha approvato il progetto esecutivo dell'opera. In collaborazione con il Comune di Verzuolo sarà così possibile aggiungere un nuovo tassello nella generale opera di adeguamento e messa in sicurezza della rete viaria del territorio”. L'opera, per un importo di complessivi 281 mila euro, sarà finanziata nel seguente modo: 250 mila euro verranno reperiti mediante mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti, mentre ai restanti 31 mila euro si provvederà tramite contributo del Comune. (20-293ag10)

ISTRUZIONE

Garanzie regionali per le scuole elementari della Granda

Dopo l'incontro in Provincia con l'assessore Cirio. Viscusi: “Sono state eseguite le nostre richieste”

Cuneo “Tutte le classi prime elementari del Cuneese verranno regolarmente attivate e il tempo pieno, laddove esistente, verrà mantenuto”. La rassicurazione sul futuro scolastico della Granda, minacciato per l'anno scolastico 2010/2011 da tagli e soppressioni, è arrivata nei giorni scorsi dal neo assessore all'Istruzione della Regione Piemonte, Alberto Cirio, presente in Provincia ad un incontro al quale erano presenti l'assessore provinciale all'Istruzione Licia Viscusi, il direttore e il vice-direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, Francesco de Sanctis e Paolo Iennaco e i sindaci di molti Comuni. “Ho voluto fare chiarezza, in via definitiva, sulla situazione degli organici nelle scuole cuneesi – ha detto Cirio – dopo che, dalle informazioni dell'Ufficio Scolastico

provinciale in applicazione della riforma Gelmini, si era paventato il rischio reale che, in almeno una quindicina di Comuni, non venissero attivate le classi prime a seguito del ridimensionamento degli organici”.

“Siamo lieti di apprendere direttamente dalla Regione – ha commentato l'assessore provinciale Viscusi – che sono state eseguite le nostre richieste. Ciò permetterà di guardare con più serenità al prossimo anno scolastico”.

Dopo le elementari si dovranno definire gli organici per le scuole medie e superiori, operazione con la quale si intende risparmiare risorse che verranno destinate alla scuola primaria, in modo da fronteggiare altre eventuali emergenze. La Regione, ha aggiunto Cirio, interverrà con fondi propri per evitare la presenza di classi troppo numerose, che metterebbero a rischio l'efficacia didattica, e per garantire il mantenimento del tempo scuola, laddove questo venisse compromesso a seguito del ridimensionamento degli organici. (20-286cv10)

TURISMO

Concerto di Ferragosto 2010 resta nelle vallate cuneesi

Per i 150 anni di fondazione della Provincia; si sta valutando il sito adatto

Cuneo L'ormai tradizionale Concerto di Ferragosto, l'appuntamento musicale in alta montagna ormai trentennale, resterà anche quest'anno nelle vallate cuneesi. L'evento è inserito tra le manifestazioni per i 150 anni di fondazione della Provincia e farà da passaggio alle commemorazioni per i 150 dell'Unità d'Italia previste per il prossimo. Nel 2011 il concerto sarà, infatti, ospitato sempre in Piemonte, ma fuori dai confini cuneesi.

E' quanto deciso dal gruppo di lavoro che si è riunito mercoledì 19 maggio in Provincia, presieduto dall'assessore provinciale al Turismo Federico Gregorio e al quale hanno partecipato i rappresentanti degli enti organizzatori e finanziatori (Regione, Provincia, Camera di Commercio, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo) e la delegazione Rai Piemonte che ne ha fatto un programma televisivo pubblico di successo in tutt'Italia trasmettendolo ogni anno il 15 agosto in diretta. Il Concerto di Ferragosto, animato dall'orchestra sinfonica Bruni di Cuneo, compie quest'anno 30 anni di vita essendo stato realizzato per la prima volta, con pochi mezzi e quasi in sordina, nel lontano 1981. Dal 1992 ad oggi la Rai Piemonte ha sempre trasmesso l'evento, ad esclusione dell'edizione 2003 in valle Varaita interrotta per il maltempo. Gli enti organizzatori, che hanno

firmato un protocollo di collaborazione, stanno valutando la scelta del sito più opportuno. Il luogo di montagna dovrà offrire spettacolarità, ma anche accessibilità e, se possibile, accostare il confine con la vicina Francia, considerando che l'evento ha ormai varcato i confini nazionali e viene ripreso anche dalle televisioni francesi. (20-300cv10)

TECNOLOGIE

Computer provinciali alle elementari di Magliano Alpi

Aula di informatica realizzata con attrezzature dismesse dalla Provincia

Cuneo La Provincia dona 15 computer, dismessi dagli uffici, alla scuola elementare di Magliano Alpi. Sabato 22 maggio, alle 10,30, si svolgerà la cerimonia di inaugurazione dell'aula informatica allestita con le attrezzature provinciali a disposizione di alunni e personale docente. (20-299ag10)

FORMAZIONE

Alunni dei Licei classico e scientifico di Mondovì in visita all'Ufficio Stampa della Provincia

Nell'ambito dell'attività di orientamento del Cfp cebano monregalese

Cuneo Alcuni studenti iscritti ai Licei Classico e Scientifico di Mondovì hanno fatto visita all'Ufficio Stampa della Provincia, giovedì 20 maggio. L'incontro, che conclude una serie di lezioni teoriche sulla tecnica del giornalismo, rientra nell'attività di orientamento realizzata dal Centro di formazione professionale cebano monregalese e finanziata dalla Provincia. Accompagnati dal giornalista Gianni Scarpace e da Simonetta Bruno del Cfp cebano monregalese, gli studenti hanno avuto modo di prendere visione dell'attività e dei compiti dell'ufficio. Sono inoltre stati ricevuti dal presidente Gianna Gancia che, con l'occasione, ha rinnovato l'impegno a favore delle scuole superiori monregalesi. (20-301ag10)

FORMAZIONE

Novità dei contratti pubblici e ricorsi in materia di appalti

Giovedì 27 maggio, in Provincia, giornata formativa per Comuni ed associazioni di categoria

Cuneo Nell'ambito della collaborazione a supporto dell'attività degli enti locali, la Provincia ha organizzato, per giovedì 27 maggio, una giornata formativa

intitolata “Novità dei contratti pubblici. Il decreto legislativo 20 marzo 2010 n. 53 di recepimento della direttiva ricorsi in materia di appalti”. L'appuntamento si rivolge a Comuni, Associazione nazionale costruttori edili (Ance), Confindustria, Confartigianato, Camera di Commercio e ordini professionali. I lavori si svolgeranno, dalle 15 alle 18, al Centro Incontri della Provincia e impegneranno in videoconferenza le sale A, B e Falco.

Alle 14,30 è previsto il saluto della Provincia da parte del vice presidente Giuseppe Rossetto. Seguiranno gli interventi dei relatori. Nell'ordine l'avvocato Francesco Caliandro su “Comunicazione dell'aggiudicazione e accesso agli atti”; l'avvocato Enzo Robaldo “Termine dilatorio per la stipulazione del contratto” e “Informativa di intento di proporre ricorso e norme processuali”. Quindi ancora Caliandro con “Inefficacia del contratto e sanzioni alternative” e Robaldo per “Risarcimento danni” ed “Accordo bonario ed arbitrato”.

“La giornata – commenta il presidente della Provincia, Gianna Gancia – costituisce attività di assistenza ai Comuni e rientra tra i nostri compiti istituzionali. Si vuole, in questo modo, fornire un supporto informativo agli operatori in un campo normativo complesso, in cui la correttezza e la celerità dell'azione amministrativa sono sinonimo di occasioni di lavoro più certo per il mondo imprenditoriale alle prese con una crisi economica generalizzata”. (20-284ag10)

VIGILANZA FAUNA

Immissione illegale di cinghiali: in cinque nei guai

Importante operazione del servizio Vigilanza faunistica della Provincia

Cuneo Importante operazione del servizio Vigilanza faunistico ambientale della Provincia. Dopo accurate indagini, gli agenti hanno scoperto e sanzionato una squadra di cacciatori che comprava cinghiali per poi immetterli abusivamente in zone di caccia. Ogni forma di introduzione di cinghiali sul territorio è molto vietata perché la specie è responsabile di danni all'agricoltura e di incidenti stradali. I responsabili, tutti rei confessi, sono: B. E. 59 anni di Borgo San Dalmazzo; P. G. 76 anni di Borgo San Dalmazzo; B. L. 25 anni di Demonte, O. A. 61 anni di Borgo San Dalmazzo e B. A. 60 anni di Borgo San Dalmazzo; a carico degli stessi sono state elevate sanzioni amministrative per circa 9 mila euro. I soggetti, appartenenti alla stessa squadra di caccia, si autotassavano per acquistare cinghiali in un allevamento della zona ora oggetto di controlli e

verifiche e poi immettevano gli animali (4 esemplari) in località Baut di Festiona in comune di Demonte. I cinghiali venivano liberati in quella zona che poi sarebbe spettata alla squadra come zona di caccia, in base al nuovo regolamento di caccia al cinghiale predisposto dal comprensorio Alpino CN 4 Valle Stura. L'importante operazione di vigilanza mette in luce la gravità di iniziative portate avanti da persone che, soltanto per perseguire fini venatori, rilasciano animali senza considerare le conseguenze. Ogni anno la Provincia e la Regione risarciscono, in media nella Granda, danni all'agricoltura superiori a 200 mila euro, senza contare i numerosi incidenti stradali provocati dai selvatici. Inoltre la Provincia ogni anno è fortemente impegnata per prevenire tali danni organizzando, in media, più di 120 battute investendo denaro e risorse umane in iniziative di prevenzione. "E' un risultato importante per l'attività di vigilanza e per il nostro territorio – ha commentato l'assessore Claudio Sacchetto - che tende anche a scoraggiare ulteriori fenomeni di immissione abusiva di animali, attività non solo illegittima, ma anche pericolosa e contraria agli sforzi che stiamo facendo per debellare il fenomeno della proliferazione degli ungulati".(20-283cv10)

AMBIENTE

“Ecologia urbana per decisori locali”, tavolo in Provincia

Martedì 25 maggio, alle 14,30, al Centro Incontri con il presidente Gancia

Cuneo L'assessorato provinciale alla Tutela dell'Ambiente promuove un incontro intitolato “Ecologia urbana per decisori locali”, nell'ambito dell'omonimo progetto realizzato dalla Regione Piemonte in collaborazione con le associazioni “La città possibile” e Urbafor. Il tavolo, che si svolgerà a partire dalle 14,30 di martedì 25 maggio nella sala B del Centro Incontri, sarà inaugurato dai saluti del presidente della Provincia Gianna Gancia, dell'assessore all'Ambiente Luca Colombatto e del presidente di Unioncamere Ferruccio Dardanella. La giornata proseguirà quindi con i seguenti interventi: “Il percorso formativo di ecologia urbana in provincia di Cuneo” a cura di Dario Manuetti dell'associazione “La città possibile” di Torino; presentazione del materiale informativo su sicurezza stradale, mobilità sostenibile, verde urbano e spazi pubblici, comunicazione e partecipazione locale con l'architetto Bruno Gandino di Urbafor; “Il monitoraggio e la qualità dell'aria in provincia di Cuneo” su relazione di Silvio Cagliero dell'Arpa di Cuneo; infine Antonio Rimedio e Giancarlo Cardone dell'Itis “Cigna” di Mondovì provvederanno alla

consegna dei diplomi Ifts “Tecnico superiore per il monitoraggio e la gestione del territorio e dell'ambiente”. Moderatore dell'incontro sarà Luciano Fantino, dirigente del settore Tutela Ambiente della Provincia. (20-298ag10)

ISTITUZIONI

Provincia: onorificenza al maresciallo Cataldi

Consegnata dal presidente Gancia a nome dell'ambasciatore francese

Cuneo Il presidente della Provincia Gianna Gancia, a nome dell'ambasciatore francese, ha consegnato lunedì 17 maggio l'onorificenza di “Chevalier de l'Ordre du Mérite agricole” a Carmelo Cataldi, maresciallo del Nucleo radiomobile dei carabinieri di Bra. L'attestato è stato assegnato dal Ministero dell'alimentazione, agricoltura e pesca di Francia per la collaborazione di Cataldi con i colleghi d'Oltralpe nel settore delle frodi agroalimentari nella zona di Parigi e Nizza. Alla cerimonia era presente anche il presidente del Consiglio provinciale Giorgio Bergesio. L'onorificenza è assegnata a livello mondiale ad un numero massimo di 28 mila persone, anche non di nazionalità francese, che si sono distinti in particolari servizi di sicurezza oppure per meriti particolari. Tra i premiati tutti gli ex presidenti della Repubblica francese e personaggi di rilievo come lo scienziato Luigi Pasteur, l'agronomo e botanico italiano Clemente Grimaldi e anche l'attrice francese Catherine Deneuve. (20-291cv10)

TURISMO

A giugno il quinto Festival delle Colline Saluzzesi

Conferenza stampa venerdì 21 maggio, nella sala Giolitti della Provincia

Cuneo Venerdì 21 maggio, alle 12, nella sala Giolitti della Provincia si svolgerà la presentazione del quinto Festival delle Colline Saluzzesi (vino, cultura e territorio). Nel corso della conferenza stampa verrà illustrato il calendario della manifestazione in programma da sabato 5 a domenica 27 giugno, alla luce del progetto di costituzione della “Strada dei vini del Marchesato”. Al tavolo prenderanno parte il presidente della Provincia, Gianna Gancia, il sindaco di Costigliole Saluzzo Milva Rinaudo, il presidente dell'associazione Attivamente Aurelio Alessandrini, oltre ad amministratori pubblici del territorio, rappresentanti del mondo economico, agricolo e culturale, produttori vitivinicoli del Consorzio Vini doc Colline saluzzesi. (20-296ag10)

150° ANNIVERSARIO**In Provincia le “Storie di donne di ieri e di oggi”**

Giovedì 27 maggio, al Centro Incontri. Gancia: “Omaggio alle tante figure illustri e alle donne che vivono la quotidianità di madri, mogli, lavoratrici”

Cuneo E' la Granda in rosa quella che si darà appuntamento giovedì 27 maggio, alle 21, al Centro Incontri della Provincia. Nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni dalla fondazione dell'ente rientra anche l'incontro-dibattito intitolato “Storie di donne di ieri e di oggi”, organizzato dalla Provincia in collaborazione con lo Zonta club di Cuneo. “Un omaggio dovuto – spiega il presidente Gianna Gancia – a quell'universo di figure femminili che tanto ha contribuito allo sviluppo e alla crescita della società contemporanea, spesso nel più totale anonimato. Per il nostro territorio consentitemi di ricordare Lalla Romano di Demonte e Gina Lagorio di Bra. Così come l'imprenditrice cebana Marisa Belisario e la compositrice saviglianese Maria Teresa Milanollo. O l'impegno politico della braidese Emma Bonino proprio in nome dei diritti delle donne. Senza dimenticare le moltissime donne che vivono la quotidianità di mogli, madri, lavoratrici di questa terra”.

All'incontro parteciperanno, oltre al presidente Gancia, l'assessore provinciale alla Cultura Licia Viscusi e la presidente dello Zonta Club di Cuneo, Antonella Vallauri. Interverranno, inoltre, la scrittrice italo-vietnemit Marja Sabadini, il giornalista Ernesto Zucconi, autore del libro “Donne dimenticate” e Davide Sordella regista del film “Corazones de Mujer”. Nel corso della serata sarà anche effettuata l'esecuzione in anteprima mondiale della colonna sonora composta dal maestro saluzzese Enrico Sabena per il film americano “My lai four”. “La serata – precisa l'assessore Viscusi - vuole simbolicamente rivisitare il ruolo delle donne nella storia e nei grandi conflitti in una chiave di attualità: così l'intervento dello storico Ernesto Zucconi, mirato a rievocare le figure femminili della Resistenza cuneese. L'appuntamento potrà, inoltre, contare sullo sguardo internazionale assicurato dagli interventi del compositore Enrico Sabena e del regista Davide Sordella”.(20-294ag10)

150° ANNIVERSARIO**Presentato il libro “La mia Provincia Granda” di Martini**

Gancia: “Opera appassionata che ricorda che l'amministrazione è servizio”

Cuneo “Il libro di Mario Martini è opera bella, lucida, appassionata che ricorda a tutti noi come l'amministrazione è, prima di tutto, servizio”: il presidente della Provincia Gianna Gancia ha commentato in questo modo la presentazione del volume “La mia Provincia Granda”, giovedì 13 maggio. “Desidero rendere omaggio – ha aggiunto - alla bravura dell'autore e all'esperienza dell'amministratore: il volume esprime bene la forza della nostra terra e si inserisce di diritto nelle celebrazioni dei 150 anni della Provincia mirate ad una maggiore consapevolezza ed orgoglio dell'essere cuneesi. Ringrazio, infine, tutti i presidenti che mi hanno preceduto: grazie a voi la Provincia è istituzione di riferimento, fortemente radicata in Granda”.

Il volume, attraverso 26 racconti, rappresenta un'efficace sintesi di persone e fatti che hanno caratterizzato un quinquennio di vita cuneese. Spaccato delle comunità locali e di un'intera classe dirigente, fotografa una provincia amatissima dall'autore che durante il mandato presidenziale, dal 1970 al '75, ha avuto modo di percorrerla e conoscerla nella sua interezza. Insegnante e preside della scuola media, Mario Martini si è a lungo interessato alle vicende politico-amministrative della Granda: autore di pubblicazioni sulla storia locale, come sindaco di Boves dal 1956 al 1960, ha contribuito alla generale opera di ricostruzione della città nel dopoguerra. Consigliere provinciale e capogruppo di maggioranza dal 1960 al 1964, è stato – nell'ordine – anche assessore provinciale con delega al personale dal 1964 al 1970 e presidente della Provincia. Successivamente ha rappresentato la Granda sui banchi del Consiglio regionale. Di se stesso e della sua esperienza dice: “Ho fatto attività politica ed amministrativa perchè era un dovere, un modo di servire la gente che rispondeva all'educazione ricevuta. Tanti amici sono stati al mio fianco e voglio esprimere loro riconoscenza: spesso divisi sul piano politico eravamo però uniti nella volontà di fare l'interesse della Provincia. Auspico che, superata la crisi, ci sia una ripresa degli ideali senza i quali la vita non è possibile”.

Alla presentazione nella sala Falco del Centro Incontri erano presenti numerose autorità, tra cui i presidenti emeriti della Provincia Guido Bonino, Giovanni Quaglia e Raffaele Costa, l'assessore provinciale alla Cultura Licia Viscusi, i consiglieri provinciali Anna Mantini, Paolo Demarchi, Patrizia Manassero, Mino Taricco, oltre a sindaci ed amministratori. In sala anche alcune classi del Liceo Silvio Pellico e dell'Istituto Virginio di Cuneo. Moderatore della giornata il presidente del Consiglio, Giorgio Bergesio, che ha dichiarato: “Viviamo oggi un momento storico per la nostra Provincia: il libro del professor Martini è uno

spaccato di quotidianità. Troppo spesso la veste istituzionale ci fa vedere come lontani gli amministratori: queste pagine sono la prova di come gli incarichi politici siano vissuti con spirito di sacrificio e normalità”. (20-279ag10)

ORDINI DEL GIORNO

Respinto l'ordine del giorno sulla variante di Demonte

Proposto dal gruppo Udc. L'assemblea ha votato con 10 sì e 16 no

Cuneo “Nessuno nega la priorità di quest'opera di cui si parla da lustri senza esito. Non voglio sostituirmi alla piena autonomia del Consiglio, ma credo che il tentativo della Giunta di sottoporre una diversa soluzione non penalizzi la realizzazione. Il nostro scopo è accelerare la predisposizione delle risorse”. Questa la risposta del vice presidente ed assessore provinciale alla Viabilità, Giuseppe Rossetto, alla proposta di ordine del giorno riguardante la variante alla statale 21 compresa tra gli abitati di Demonte e Vinadio. Il documento è stato respinto dall'assemblea provinciale con 16 voti contrari e 10 a favore. Con il testo i consiglieri Teresio Delfino ed Angelo Rosso impegnavano la Giunta “a sostenere, con assoluta priorità, la realizzazione dell'opera sulla base delle intese a suo tempo già definite con l'Anas, per evitare ulteriori rinvii derivanti dall'avvio di nuove procedure progettuali; a definire, con il concorso di tutte le amministrazioni interessate, con Regione ed Anas, un puntuale cronoprogramma sul completamento della progettazione esecutiva, nonché sulle procedure di appalto e di esecuzione dell'opera; ad assumere ogni urgente e necessaria iniziativa per garantire le risorse già previste e ad ottenere le eventuali integrazioni finanziarie necessarie”. Al dibattito ha preso parte Pierpaolo Varrone (Pd-Impegno civico): “Si tratta – ha detto – di un collegamento fondamentale per la Provincia di Cuneo. Esiste un protocollo d'intesa sottoscritto da diversi soggetti, che devono essere coinvolti nel momento di verifica dell'iter dell'opera. La Provincia ha deciso unilateralmente la modifica della destinazione delle risorse, per altro in assenza di stanziamenti. Chiedo che siano riuniti attorno ad un tavolo i diversi attori interessati”. Mino Taricco (Pd-Impegno civico): “E' esperienza condivisa che il blocco della procedura porta ad un aggravio finale dei costi”. Infine Paolo Demarchi (Lega Nord): “In presenza di un progetto difficilmente finanziabile, seguiamo la via tracciata dal presidente per verificare il possibile contenimento dei costi in vista di una realizzazione in tempi il più possibile brevi”. (17-37ag10)

Premio Nobel per la pace ad Alberto Cairo

Approvazione unanime della proposta. Rossetto: “Il parere del Consiglio importante per manifestare l'unità del territorio”

Cuneo Il voto unanime del Consiglio provinciale ha sancito l'approvazione dell'ordine del giorno promosso dal gruppo Pd-Impegno civico e riguardante la candidatura del cebano Alberto Cairo al Premio nobel per la pace. Nel documento si chiede al presidente della Provincia e alla Giunta “di aderire con forza all'iniziativa per far sì che questo cittadino cuneese, “l'Angelo di Kabul”, possa essere insignito del prestigioso riconoscimento cui può ambire con piena legittimità, in ragione della dedizione e del coraggio profusi in tanti anni al servizio delle persone disabili e povere”. “Ha curato – ha spiegato Erio Ambrosino (Pd-Impegno civico) - oltre 95 mila vittime di mine antiuomo. Il Comune di Ceva, nella seduta del 10 marzo scorso, aveva approvato un ordine del giorno per il conferimento del Nobel al concittadino Alberto Cairo. Speravo che il pronunciamento della Provincia non si facesse aspettare”.

Vice presidente Rossetto: “A nome della Giunta e della presidente non posso che sostenere l'approvazione di quest'ordine del giorno. Con delibera di fine marzo la Giunta ha già espresso il suo indirizzo sul tema, derivante dal periodo di confronto con gli esecutivi comunali che stiamo vivendo. Il pronunciamento del Consiglio provinciale è ora importante per manifestare l'unità del territorio”. (18-45ag10)

Rossetto: “I Comuni sono parte integrante del Comitato grandi infrastrutture”

Respinto dal Consiglio l'ordine del giorno promosso dal Pd-Impegno civico

Cuneo Il Consiglio provinciale ha respinto l'ordine del giorno, promosso dal gruppo Pd-Impegno civico, che impegnava la Giunta ad inserire la partecipazione di diritto dei rappresentanti dei Comuni al Comitato provinciale grandi infrastrutture, analogamente a quanto previsto per le rappresentanze di forze sociali ed attività economiche. “L'esclusione dei Comuni – si legge nel documento – da tale momento di confronto istituzionale rappresenta un'organizzazione gestionale del Comitato e delle risposte alle necessità del

territorio di tipo centralistico e pertanto tale da eliminare le condizioni ottimali di confronto per la positiva soluzione delle problematiche oggetto di analisi”. “L'esclusione totale sindaci del territorio – ha ribadito Patrizia Manassero (Pd-Impegno civico) si è ripetuta in tutti i tavoli di recente instaurati: l'assessore regionale Massimo Giordano ha incontrato tutti i rappresentanti del territorio, esclusi i primi cittadini”

La risposta del vice presidente Giuseppe Rossetto: “Preciso che la Giunta esprime dissenso nei confronti dell'ordine del giorno. In seguito alla riunione di insediamento, abbiamo chiarito che i sindaci sono parte integrante del comitato. Ogni qual volta sarà trattata una tematica territoriale, verranno invitati i primi cittadini dell'area interessata: prossimamente è, ad esempio, prevista una riunione riguardante il nodo Savigliano-Saluzzo”. La votazione: 10 sì e 16 no. (18-46ag10)

Crisi della scuola pubblica, respinto l'ordine del giorno

Proposto dal gruppo Pd-Impegno civico. Ritirato un secondo documento

Cuneo Offerta formativa e normativa in materia di tagli alle scuole: sono gli argomenti di un ordine del giorno proposto dagli esponenti del gruppo Pd-Impegno civico e respinto dal Consiglio provinciale con 14 voti contrari e 10 a favore. Il documento suggeriva di chiedere al Governo “di rinunciare ai tagli di risorse e personale alla scuola pubblica di ogni ordine e grado; di procedere urgentemente alla regolarizzazione finanziaria dei bilanci e all'assegnazione relativa alle spese di funzionamento, così da risolvere una situazione che sta determinando gravissime difficoltà di funzionamento alle istituzioni scolastiche”. Proponeva, inoltre, la costituzione di un tavolo territoriale sulla crisi della scuola pubblica tale da coinvolgere sindacati, associazioni di genitori, organizzazioni di studenti ed associazioni di dirigenti scolastici.

Sul tema si sono pronunciati i consiglieri provinciali. Marco Perosino (Pdl) ha precisato: “Si tratta di contenuti già trattati in precedenza dagli esponenti di Pdl e Lega Nord. Voteremo contro per ragioni politiche generali: nella scuola ci sono, infatti, spazi di miglioramento, è un settore che soffre di anni di eccessivo lassismo”. Di diverso parere Patrizia Manassero (Pd-Impegno civico): “Non si razionalizza spendendo poco, ma spendendo bene i soldi destinati alla scuola”.

Ritirato, invece, un secondo ordine del giorno sul tema. “Il documento – ha

spiegato Erio Ambrosino (Pd-Impegno civico) – riguardava in maniera specifica i piccoli centri e le aree di montagna. Riconosco che in seguito all'intervento degli amministratori locali c'è stata una forte presa di posizione su questo argomento: il neo eletto assessore regionale Alberto Cirio, nel corso di una riunione con l'assessore provinciale Licia Viscusi, si è impegnato e ha parzialmente risolto il problema”. (18-47ag10)

Tagli ad agevolazioni postali, editoria a rischio in Granda

Approvazione unanime per il documento proposto dal Pd-Impegno civico

Cuneo Il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità dei presenti un ordine del giorno a sostegno dell'editoria locale, proposto dagli esponenti del gruppo Pd-Impegno civico e riguardante i recenti tagli alle agevolazioni postali decisi a livello nazionale. “Il decreto – ha spiegato il consigliere Mino Taricco (Pd-Impegno civico) - di fatto abolisce le agevolazioni per la stampa locale, producendo un raddoppio dei costi di spedizione. La conclusione finale è la chiusura degli organi di informazione o la limitazione del livello di indipendenza o autonomia, un rischio elevato soprattutto in una realtà provinciale come la nostra che ha decine di giornali locali con tirature anche molto piccole, ma non per questo meno importanti per l'attività svolta nei territori di riferimento”. Marco Perosino (Pdl): “A livello governativo sono in corso trattative per la modifica del provvedimento, siamo favorevoli ad un approfondimento in commissione”. L'accordo unanime è arrivato al termine di una breve sospensione della seduta . (18-48ag10)

Tutela della lingua italiana e delle lingue ancestrali

Approvato all'unanimità il documento promosso dall'Escolo de Sancto Lucio de Coumboscuro

Cuneo “Questa provincia ha il più alto tasso di conservazione della lingua piemontese rispetto all'intero Piemonte e della lingua ancestrale rispetto alle altre regioni della pianura padana. La Granda inoltre conta ben undici vallate di lingua provenzale ed è, pertanto, pienamente conscia dell'enorme valore propedeutico di queste lingue per l'acquisizione del multilinguismo. L'Italia deve con urgenza rivalorizzare la coscienza e la conoscenza della sua lingua

nazionale e delle lingue ancestrali per offrire alla sua gioventù un migliore possibilità di inserimento nella nuova realtà di lavoro che è l'Unione europea". Questo, in sintesi, l'oggetto dell'ordine del giorno nato da un'istanza del Centro studi e documentazione "Escolo de Sancto Lucio de Coumboscuro": il documento è stato approvato all'unanimità dall'assemblea e muove istanza "affinchè la lingua latina, portatrice di innumerevoli etimi ed elemento unificante di tutto il mondo neo-latino, non venga depennata dagli ordinamenti scolastici, ma bensì continui a far parte del nerbo della miglior cultura italiana e dei curricula scolastici, liceali ed accademici". La discussione in aula è stata inaugurata dalla lettura, da parte del consigliere Gianfranco Dogliani (Pdl), di un intervento a firma del professor Sergio Gilardino, estensore del documento. "La provincia di Cuneo – ha spiegato - conta un numero di locutori piemontesi più che doppio rispetto ad altre aree. Molti parlano bene sia il provenzale, sia il piemontese. La proposta odierna è rispettosa dell'articolo 6 della Carta costituzionale: parte dal presupposto che la parlata millenaria di un popolo è sempre una lingua ed è motivata dal profondo rispetto per la nostra gente". Favorevole anche Francesco Rocca (Pd-Impegno civico): "Auspico un'approvazione congiunta; in passato avevo presentato documenti analoghi senza esito. Questo ordine del giorno è completo con riferimenti ad italiano, piemontese e provenzale". (18-49ag10)

INTERROGAZIONI

Lettera agli agricoltori sul Piano di sviluppo rurale

Assessore Sacchetto: "Spedita nel gennaio 2010 e stampata a spese mie"

Cuneo "La lettera inviata agli agricoltori rappresentava una comunicazione istituzionale: rendeva conto alle aziende, da anni sono in carenza di risposte, sullo stato dell'arte del Piano di sviluppo rurale. La spedizione avvenuta in gennaio si colloca al di fuori della campagna elettorale. Ciononostante ho preferito pagare personalmente le spese di spedizione e stampa per non gravare sul bilancio pubblico": così l'assessore provinciale all'Agricoltura, Claudio Sacchetto, ha risposto alle richieste di chiarimento avanzate, tramite interrogazione, dai consiglieri del gruppo Pd-Impegno su modalità e contenuti della lettera inviata a molti agricoltori in attesa di istruttoria da parte della Provincia per le misure del Piano di sviluppo rurale. Il consigliere Mino Taricco (Pd-Impegno civico) si è dichiarato insoddisfatto della spiegazione: "E' irrituale – ha detto – l'utilizzo di carta intestata della Provincia per una comunicazione

privata”. (18-32ag10)

Accesso agli atti mediante il sito internet della Provincia

Assessore Gregorio: “Attivati nuovo software e programmi open-source”

Cuneo Quali iniziative intendano promuovere per rendere il sito della Provincia effettivamente utile per amministratori e cittadini al fine di raggiungere l'obiettivo di trasparenza ed efficacia contenuto nel programma di mandato del presidente recepito dal Consiglio provinciale in data 26 giugno 2009. Questa la richiesta avanzata dai consiglieri del gruppo Pd-Impegno civico in un'interrogazione che fa riferimento all'attivazione dell'Albo pretorio on-line e alla procedura di archiviazione delle delibere di Giunta e Consiglio. “Il principio di facilitazione della vita amministrativa – ha spiegato Patrizia Manassero – era contenuto nel programma di governo del presidente Gancia: sul sito dell'ente resta difficile il reperimento delle delibere per gli utenti esterni. Anche l'ordine cronologico delle sedute permetterebbe di verificare il lavoro degli amministratori”.

La risposta dell'assessore provinciale con delega all'Informatica, Federico Gregorio: “nei giorni successivi alla presentazione dell'interrogazione è stato installato un software operativo che esaudisce le richieste di trasparenza ed efficacia. La durata del periodo di pubblicazione degli atti di Consiglio e Giunta all'Albo pretorio, anche informatizzato, è stabilita dalla normativa sulla privacy in un termine non superiore ai 15 giorni, in base al diritto all'oblio. Come in precedenza è, comunque, possibile richiedere copia della documentazione agli uffici. Tengo a precisare che la fase sperimentale di pubblicazione degli atti on-line è stata avviata dalla Provincia a partire dal 1 gennaio 2008. L'attivazione di programmi open-source permetterà, inoltre, un considerevole risparmio annuale”. (18-33ag10)

Previsioni di interventi al viadotto Soleri di Cuneo

Rossetto: “Previsti due progetti di manutenzione idraulica dello Stura e ripristino del piano viabile”

Cuneo In un'interrogazione rivolta al presidente della Provincia e Giunta i

consiglieri del gruppo Pd-Impegno civico chiedono di conoscere lo stato del progetto di manutenzione del viadotto Soleri di Cuneo inserito nel Piano delle opere pubbliche per l'anno 2009. Oggetto della richiesta anche costo, modalità di finanziamento e tempistiche di realizzazione dell'intervento. “Il ponte – ha spiegato durante la seduta di lunedì 17 maggio il consigliere Patrizia Manassero (Pd-Impegno civico) – necessita di un restyling completo, in quanto sottoposto allo stress del traffico stradale e ferroviario, con l'aggiunta di infiltrazioni importanti e dell'instabilità dei fasci di granito posti all'estremità dell'opera”.

Il vice presidente ed assessore provinciale alla Viabilità Giuseppe Rossetto ha spiegato, in merito: “Allo stato attuale sono due gli interventi in corso di progettazione: anzitutto una manutenzione idraulica del fiume Stura. In secondo luogo è in programma il ripristino del piano viabile, con la ricostituzione di impermeabilizzazione, bitumatura e giunti del ponte: ai costi previsti di circa 3,5 milioni di euro, destinati alla manutenzione, vanno poi sommate le spese per i lavori alla pista ciclabile. Quanto ai fasci littori, l'ufficio Tecnico provinciale ha verificato come al momento non sussistano problemi di stabilità. Presteremo comunque attenzione alla sicurezza dell'opera”. (18-34ag10)

Contributi erogati per le iniziative di enti ed associazioni

Rossetto: “Rispettata la prassi ed evase tutte le istanze pervenute”

Cuneo “Già nel febbraio 2009 l'allora presidente della Provincia, Raffaele Costa, chiariva come la speranza di un più cospicuo intervento era disattesa dall'elevato numero dei richiedenti e dalla carenza di risorse. Tutto questo in una situazione precedente alle recenti emergenze legate al maltempo. Per quanto di competenza dell'assessorato alla Cultura, le procedure seguite hanno comunque rispettato le prassi seguite in passato: il sostegno economico è stato assicurato a numerosi settori di attività e le istanze di contributo sono state evase in toto”: è stato il vice presidente della Provincia, Giuseppe Rossetto, a rispondere ad un'interrogazione promossa dai consiglieri provinciali del gruppo Pd-Impegno civico e riguardante l'erogazione di contributi ad associazioni ed enti per l'anno 2009. Il documento faceva riferimento all'importanza rivestita moralmente ed economicamente dai fondi sia nei confronti del mondo del volontariato (del quale la nostra provincia detiene il primato), sia nei confronti delle altre varie istituzioni (Comuni, Parrocchie...). (18-35ag10)

Pubblicizzazione dei controlli nel campo delle sofisticazioni vinicole

L'assessore Sacchetto: "Comunicazione realizzata in base alla normativa"

Cuneo "La legislazione norma le fouriuscite di notizie e la diffusione dei nominativi di persone coinvolte in procedimenti giudiziari non ancora compiuti": l'assessore provinciale all'Agricoltura ha risposto all'interrogazione firmata dai consiglieri del gruppo Pd-Impegno civico e inerente la pubblicizzazione dei recenti controlli effettuati dai funzionari del Servizio antisofisticazioni vinicole nell'area di Cortemilia, con il declassamento di un ingente quantitativo di vino prodotto irregolarmente. "Capisco – ha aggiunto Sacchetto - che le aziende oneste del territorio possano sentirsi danneggiate dalla diffusione di notizie. La comunicazione è stata effettuata in risposta al lavoro effettuato dal personale provinciale". Il rischio, espresso dagli interroganti e ribadito dal consigliere Mino Taricco (Pd-Impegno civico), è il danno per gli operatori in regola. Il documento fa riferimento al comunicato pubblicato sull'agenzia Provincia Informa del 7 gennaio 2010 e riportante la notizia priva del nome dell'azienda vinicola rea delle violazioni. Segnala, inoltre, la protesta degli operatori della zona di Cortemilia. (18-36ag10)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 20, 20 maggio 2010 - Anno VI.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.